

REPUBBLICA ITALIANA



Imposta di bollo di € 16,00
assolta in modo virtuale
mediante il pagamento con
modello F23 in data 17/03/2021

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a nota

n. TERNA/P20210022980 del 18/03/2021

Protocollo n. 9336 del 15/06/2021

a mezzo pec

Alla Società Terna Rete Italia S.p.A.

Via Aquileia n° 8

80143 Napoli - Italia

ingegneria@pec.terna.it

e, p.c.

Comune di Belpasso (CT)

protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

“ ..”

All’Agenzia del Demanio

Direzione Regionale Siciliana

Servizi Territoriali Sicilia

dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

- Terna Rete Italia S.p.A. - Comune di Paternò (CT) – Decreto di autorizzazione N.239/EL-227/266/2018 del 19/02/2018. Elettrodotto 380 KV in singola terna Paternò - Priolo ed opere connesse., richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica per l’attraversamento aereo sul Canale di Saia Paternò nella campata aerea P28-P295
- Ditta: Terna Rete Italia S.p.A. – Sede legale: Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 ROMA C.F/P.I. 11799181000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota a riferimento assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n° 4229 in data 19/03/2021, con la quale Terna S.p.A. ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del Regio Decreto N°523 del 25/07/1904 per l’attraversamento del “Canale di Saia Paternò nell’ambito della realizzazione dell’Elettrodotto 380 Kv in singola terna Paternò - Priolo ed opere connesse.

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica comprensiva di cartografia;
- Documentazione fotografica;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali allegati alla suddetta nota;

PRESO ATTO che i lavori in progetto sono finalizzati alla realizzazione di un tratto della linea ad A.T. 380 kV ST “PATERNO’- PANTANO” nell’ambito dell’elettrodotto di interesse pubblico A.T. 380 kV in singola terna PATERNÒ - PRIOLO ed opere connesse. I lavori prevedono l’attraversamento aereo del “Canale Saia Paternò”, in territorio del comune di Belpasso (CT); attraversamento identificato con il n.41 negli elaborati tecnici.

- Detti lavori prevedono la messa in opera dei sostegni tronco piramidali, identificati con la sigla P28 e P29 posti a distanza di m. 377,63 l’uno dall’altro e rispettivamente metri 199,18 e metri 172,50 dagli argini del corso d’acqua.
- La linea elettrica è composta da n.3 fasi, ciascuna di esse è costituita da n.3 corde di alluminio-acciaio di sezione complessiva di 585,3 mmq composta da n.19 fili di acciaio del diametro 2,10 mm e da n.54 fili di alluminio del diametro di 3,50 mm con un diametro complessivo di 31,50 mm. L’elettrodo sarà inoltre equipaggiato da n.2 corde di guardia di alluminio incorporante fibra ottica (con 48 fibre) del diametro di 17,90 mm dalla SE Paternò al sostegno 24 e n.1 corda di guardia dal sostegno 24 alla SE Pantano.

RILEVATO che la distanza di detti sostegni dagli argini del Canale Saia Paternò è tale da rispettare quella prevista dall’art.96, lettera f) del Regio Decreto n° 523/1904 per la messa in opera di manufatti;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, assunta al protocollo AdB n.4228 del 19/03/2021;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto prevedono l’attraversamento aereo del “Canale Saia Paternò”, che è un corso d’acqua non riportato nell’elenco delle Acque Pubbliche, ma censito al Catasto Terreni del comune di Belpasso (CT) come “Acque esenti da estimo”, e, pertanto, di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

a **Terna Rete Italia S.p.A.**, Sede legale: Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 ROMA C.F./P.I. 11799181000, “*nulla osta idraulico*” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione

dell'Elettrodotto 380 Kv in singola terna Paternò - Priolo ed opere connesse in attraversamento sul "Canale Saia Paternò" nella campata aerea P28-P29 nell'ambito della richiesta di concessione per l'occupazione del soprassuolo.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile in attraversamento aereo di aree demaniali di pertinenza del Canale Saia Paternò:

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio competente ai fini del rilascio del provvedimento concessorio.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco**